ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Prot. 15/UR/2014
Data 22.01.2014

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO , RESPONSABILE DEI LAVORI E GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA LEGALE** PER I LAVORI DI RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE AL MULINO (ORDINANZA RER N.120 del 11.10.2013, N.ORD.2235) , DELLA CHIESA CON CANONICA DI SAN BIAGIO VESCOVO IN SAN BIAGIO IN PADULE, fraz.di SAN FELICE SUL PANARO (ORDINANZA RER N.120 del 11.10.2013, N.ORD.2226), E DEL DUOMO DI MODENA (ORDINANZA RER N.120 del 11.10.2013, N.ORD.2182), EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20/29/MAGGIO 2012 FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - ORDINANZA n. 111/2013 **CIG 555455107E**

Tra

l'Arcidiocesi di Modena – Nonantola con sede in corso Duomo 34, C.F.94011960369 rappresentata dal dott. Giorgio Garuti nella sua qualità di Economo diocesano/procuratore generale

e

Sig.ra Bondioli Roberta nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 31/07/1965, C.F. BNDRRT65L71G393U, in qualità ***Legale rappresentante*** della PIACENTINI INGEGNERI s.r.l. con sede in Casalecchio di Reno Via Belvedere 6 C.A.P. 40033, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Bologna 01756131205; C.F. e P. IVA 01756131205 tel. 051/572738 fax 051/6137428, PEC piacentiniingegnerisrl@pec.it;

la quale indica come Professionista indicato all'espletamento dell'oggetto:
Ing. Giorgio Piacentini, responsabile tecnico di Piacentini Ingegneri s.r.l., nato a Pavullo nel Frignano (MO), cittadino italiano, residente a Modena Via Fossa Buracchione 84/5, laureato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1992, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al n. 1484 dal 1993, C.F. PCN GRG 65T26 G393V

Premesso che:

- la chiesa sotto elencata danneggiata dal sisma del 20/29 maggio 2012 richiede per la riapertura al pubblico interventi di riparazione e ripristino provvisori le cui spese sono state quantificate complessivamente come segue:

COMUNE	NOME EDIFICIO	IMPORTOINTERVENTO	QUOTA PRESUNTA LAVORI
San Felice sul Panaro	Chiesa San Giuseppe	6.250.000	4.700.000
San Felice sul Panaro (fraz.San Biagio in Padule)	Canonica della Chiesa San Biagio Vescovo di San Biagio in Padule	400.000	310.000
Modena	Duomo	1.500.000	1.100.000

- gli interventi sono stati finanziati dalla Regione Emilia Romagna con ordinanza n. 111 del 27/09/2013 "Approvazione del Programma delle opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e autorizzazione della spesa";
- l'Arcidiocesi di Modena – Nonantola si riserva la facoltà di dar corso in tutto o in parte agli interventi sopra riportati, come di modificarne in più o meno i finanziamenti;
- ai sensi dell'art.32 del Dlgs. 163/2006 i soggetti privati, che eseguono interventi con finanziamento pubblico, debbono attenersi all'osservanza del Codice Appalti;
- l'art. 10 del D.Lgs.163/2006 prescrive la nomina di un Responsabile del Procedimento il quale in forza dell'art.10 comma 2 del D.P.R. 207/2010 ricopre anche il ruolo di Responsabile dei Lavori;
- per carenza di personale interno, occorre affidare al medesimo professionista la gestione tecnico, amministrativa, legale dell'appalto lasciando facoltà del medesimo di avvalersi di collaboratori di propria fiducia;
- sono stati esaminati i nominativi dei professionisti che hanno aderito all'indagine di mercato promossa dall'Arcidiocesi in agosto 2013, di quelli che si sono accreditati in precedenza e dei tecnici di fiducia dell'Arcidiocesi;
- in conformità all'art.12 del regolamento d'attuazione allegato sotto la lettera E alla ordinanza n.120 del 11/10/2013 "Attuazione del Programma aggiornato al settembre 2013 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20e 29 maggio 2012. Approvazione piani annuali 2013/2014", è possibile il conferimento diretto degli incarichi di servizi tecnici fino a € 40.000,00;
- **l'ing. Giorgio Piacentini** è ritenuto esperto e competente a svolgere i servizi tecnici professionali predetti e dispone di risorse umane e strumentali per svolgerli con la tempestività correlata all'urgenza di esecuzione dei lavori degli edifici sopraindicati.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO.

L'Arcidiocesi di Modena – Nonantola, nella persona dell'economo Diocesano dott. Giorgio Garuti che agisce in rappresentanza e nell'interesse della Arcidiocesi stessa, (d'ora in poi indicata semplicemente "Committente") affida alla Società ***PIACENTINI INGEGNERI s.r.l.*** d'ora in poi indicato semplicemente come

"Professionista", l'incarico di Responsabile del Procedimento, Responsabile dei Lavori e di Gestione tecnico, amministrativa, legale inerente l'esecuzione degli interventi sopraindicati.

ART. 2 – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga ad operare nel rispetto della normativa vigente e svolge l'incarico con la massima disponibilità secondo i criteri di efficacia ed efficienza, contribuendo a realizzare le opere con adeguati livelli di qualità prestazionale, di sicurezza del cantiere, di celerità realizzativa e di economia.

Le prestazioni saranno espletate dal Professionista in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione, ma in costante coordinamento e secondo le intese convenute con l'Economo Diocesano.

Sono oggetto dell'incarico:

a) MANSIONI DI RESPONSABILE DEI LAVORI

Il Professionista svolge l'incarico di Responsabile dei Lavori assumendosi gli obblighi imposti al Committente dal D.lgs. 81/2008 ed in particolare quelli dell'art.90.

In particolare:

- accerterà l'applicazione delle misure di tutela previste dal piano di sicurezza;
- invierà la notifica preliminare dei lavori all'AUSL e Direzione Prov.le del Lavoro;
- accerterà la regolarità contributiva INAIL INPS Cassa Edile degli operatori economici;
- verificherà l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori, subappaltatori, subcontraenti;
- richiederà l'informativa antimafia;
- accerterà che i subappaltatori siano stati regolarmente pagati e che le imprese siano in regola con gli adempimenti fiscali.

b) MANSIONI DI RUP

Il Professionista svolge l'incarico di RUP in conformità agli adempimenti indicati agli art. 10, 119 e 125 del D.lgs 163/2006 e degli art. 9 , 10, 272 e 273 del D.P.R. 270/2010 tra cui:

- predisposizione del programma annuale per l'acquisizione dei servizi e delle opere da eseguire
- predisposizione documenti e adempimenti per la progettazione;
- supervisione e coordinamento della progettazione;
- verifica e validazione del progetto;
- determina di indizione con eventuale motivazione della scelta di procedura derogatoria;
- nomina della Commissione alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- valutazione dell'eventuale anomalia delle offerte;
- determinazione aggiudicazione e comunicazione art.79 codice contratti;
- supervisione e coordinamento delle procedure autorizzative presso gli enti competenti;
- sopralluoghi e verifiche;
- supervisione e controllo dell'attività di direzione lavori;
- supervisione e vigilanza sull'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione lavori;

- verifica amministrativa, tecnica e contabile degli stati di avanzamento lavori, sino alla stesura dei certificati di pagamento per la liquidazione dei S.A.L.;
- collazione dei documenti richiesti dai professionisti incaricati per i collaudi;
- verifica eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- controllo e supporto alle attività di collaudo.

In particolare:

- vigilerà affinché siano adempiuti regolarmente gli adempimenti di aggiudicazione degli appalti;
- curerà i rapporti tra la diocesi e gli Enti preposti alle autorizzazioni, vigilanza e liquidazione contabile inclusa la comunicazione dei dati inerenti le procedure di gara e dei concorrenti;
- esprimerà giudizi sulla congruità delle offerte presentate;
- proporrà la definizione bonaria delle controversie, le transazioni ed all'occorrenza le risoluzioni del contratto, fornendo le dovute motivazioni e predisponendo la relativa documentazione;

c) GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLA GARA E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DELL'INTERVENTO

Il Professionista provvederà ad espletare le pratiche amministrative legali per l'affidamento dell'appalto sia nella forma del massimo ribasso che dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti superiori a € 300.000 quali:

- redazione del bando di gara e forme di pubblicità secondo le norme di legge;
- diramazione degli inviti alle ditte, previa verifica dei requisiti richiesti;
- espletamento delle operazioni di gara secondo la modalità prescelta (massimo ribasso / offerta economicamente più vantaggiosa – non esistono norme di incompatibilità che impediscano al RUP di assumere la presidenza della Commissione di gara);
- effettuazione dei controlli previsti a carico dell'aggiudicatario e degli adempimenti necessari alla stipula del contratto;
- trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed ai siti informatici della Regione degli elementi relativi agli interventi;
- redazione documenti di natura contabile tecnico-amministrativa comprese le autocertificazioni per la rendicontazione delle spese dell'intervento al fine dell'erogazione delle somme a favore dell'Arcidiocesi;
- quant'altro che non sia di competenza del progettista, D.L., coordinatore della sicurezza, contabilizzatore delle opere, assistente di cantiere.

Per svolgere le molteplici attività che richiedono specifiche competenze (tecniche, economico finanziarie, amministrative, organizzative e legali) ed al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni, il Professionista potrà avvalersi dell'attività di supporto prevista dagli art. 7 e 8 del regolamento di esecuzione e/o di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico della committenza.

La documentazione dovrà essere presentata in un originale e due copie cartacee oltre ad una copia su supporto informatico.

ART. 3 – COMPETENZE DEL COMMITTENTE

Il Committente si farà carico di fornire le indicazioni e/o promuovere le istruttorie per la definizione del documento preliminare di progettazione e presenzierà – all'occorrenza - agli incontri con le Istituzioni Pubbliche e gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e certificazioni di rito.

Il Committente, autonomamente o d'intesa con il Professionista, designerà i professionisti /società/ laboratori cui affidare i servizi di architettura, ingegneria, collaudo, indagini e rilievi ecc., ed indicherà l'elenco delle ditte da invitare alle gare di appalto.

ART. 4 – SOSTITUZIONE DEL PROFESSIONISTA - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

Qualora la società *Piacentini Ingegneri s.r.l.* fosse nella necessità di sostituire l'ing. Giorgio Piacentini, il professionista subentrante deve essere di gradimento del Committente.

Non è consentito al professionista di subappaltare o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione dello stesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art.91 c.3 Dlgs 163/2006

ART. 5 – INCOMPATIBILITA'

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni d'incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale contrattuale e s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

ART. 6 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'inizio dell'incarico decorrerà dalla data di formale stipula del presente atto e proseguirà in rapporto alla durata dell'esecuzione degli interventi, con impegno continuativo che garantisca l'assolvimento delle prestazioni nei tempi richiesti che si prevede debbano compiersi con l'emissione del certificato di collaudo dei lavori di cui trattasi che si presume possa avvenire entro il 2016.

La proroga sarà ammessa per giustificati motivi.

ART. 7 - PENALI

Nel caso il Professionista non ottemperi alle prescrizioni previste nel presente disciplinare, oppure non rispetti i tempi, ragionevolmente necessari, per gli adempimenti propri del RUP, si provvederà al sollecito scritto dopodiché, se permane l'inottemperanza, si applicherà una penale variabile da euro 100,00 a euro 500,00 rapportata alla gravità dell'inadempimento. In caso di recidiva, il Committente resterà libero da ogni

impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare si intenderà risolto di diritto in presenza di condizioni ostative previste dalle disposizioni vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa a carico del Professionista.

E' facoltà del Committente di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora il Professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dalla Committenza e dalle Autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni e/o alla vigilanza dell'intervento in epigrafe; ovvero non produca la documentazione richiesta entro i tempi richiesti e/o necessari al buon andamento dei lavori o ricorrano gravi inadempienze o manifeste carenze di capacità.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione con almeno 15 giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Qualora il Committente, a suo insindacabile giudizio, non ritenesse conveniente dare sviluppo alle fasi realizzative degli interventi (progettazione - D.L. ecc.), si riserva la facoltà di dichiararlo esaurito, riconoscendo al Professionista il compenso relativo alle operazioni eseguite .

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, in assenza di gravi e/o giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, salvo l'eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 9 - RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, salvo l'eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

Il Professionista incaricato è responsabile verso il Committente dei danni subiti dallo stesso in conseguenza di errori od omissioni nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Professionista dichiara di essere munito, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, di polizza assicurativa di Responsabilità Civile e Professionale a copertura dell'attività di cui sopra.

ART.11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia possibile comporre in via bonaria entro 30 giorni, saranno risolte per via giudiziaria; in tal caso è competente il foro di Modena.

ART. 12 - COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è stabilito dal protocollo fra il Commissario Delegato e gli ordini professionali in materia di contributo per prestazioni tecniche per le opere di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali nelle aree colpite dal sisma del 20/29 maggio 2012.

Il compenso è calcolato in percentuale sul costo dei lavori ammessi a contributo.

Per le attività di cui al punto a) e b):

fino al 0,70 % per costi non superiori a € 500.00,00	*Euro*	*3.500,00 (massimo)*
ed a scalare all'aumentare dell'importo nei termini seguenti:		
0,50 % per costi eccedenti € 500.000 fino a € 1.000.000	*Euro*	*2.500,00 (massimo)*
0,30 % per costi eccedenti € 1.000.000 e fino a 2.000.000	*Euro*	*3.000,00 (massimo)*
0,10% per costi oltre 2.000.000		

Per le attività di cui al punto c):

0.50 % per costi d'importo minore o uguale a € 500.000	*Euro*	*2.500,00 (massimo)*
0,35 % per costi eccedenti € 500.000 fino a € 1.000.000	*Euro*	*1.750,00 (massimo)*
0,20 % per costi eccedenti € 1.000.000 e fino a 2.000.000	*Euro*	*2.000,00 (massimo)*
0,10% per costi oltre 2.000.000	*Euro*	

Nei casi in cui il professionista faccia parte della Commissione di gara per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa il compenso è escluso dalle predette quotazioni e sarà commisurato al costo dei lavori - sino ad un importo massimo dello 0,5% - da determinarsi tra le parti.

In base agli importi ipotizzati per la realizzazione degli interventi, l'importo delle competenze professionali per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato, è stabilito in 35.120,00 (trentacinquemilacentoventi/00cent) euro oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali.

Tenuto conto dell'impegno ipotizzato, si conviene un ribasso del 5% sulle quotazioni stabilite dal protocollo per cui viene pattuito un compenso forfettario di **€ 33.300,00** oltre ai relativi oneri fiscali che è ritenuto congruo e vantaggioso per entrambi le parti in relazione alle pratiche da espletare.

Resta inteso che qualora, in sede di redazione dei progetti esecutivi, gli importi a base d'asta fossero inferiori a quanto preventivato con il presente disciplinare, si provvederà al conseguente adeguamento dell'onorario professionale in diminuzione fermo restando gli importi massimi delle opere, così come indicati in elenco che non possono essere suscettibili di variazioni in aumento in quanto vincolati agli stanziamenti del piano degli investimenti.

Nessun altro compenso dovrà essere preteso dal Professionista e corrisposto dal Committente, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi.

ART. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista, sarà corrisposto in unica soluzione al termine dei lavori relativamente all'importo posto a base di gara dell'appalto di ciascun intervento,oppure con le seguenti modalità:

- acconto 40% della somma spettante all'aggiudicazione dei lavori;
- acconto 40% ad ultimazione lavori;
- saldo 20% a collaudo dei lavori e trasmissione documentazione agli Enti preposti alla vigilanza degli appalti.

La liquidazione dei compensi è subordinata alla presentazione della nota degli onorari e corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o dalla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'ente di appartenenza (INARCASSA) o da autocertificazioni.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura e che non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento ad obblighi di legge.

ART. 15 - RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il professionista dovrà attenersi anche a quanto stabilito nell'ordinanza della Regione E.R. 120/2013 e suoi allegati.

ART. 16 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti *(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.)* sono a totale carico del Professionista.
2. Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso. Saranno a carico del Professionista le spese per bolli e per l'eventuale registrazione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, ed i contributi previdenziali nella misura del 4% sulla parcella sono a carico del Committente.

ART. 16 - EFFETTI DELLA CONVENZIONE.

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante per il professionista e diventerà efficace per entrambe le parti dopo la sua approvazione da parte della Diocesi. Avrà termine con il compimento di tutti gli atti ed adempimenti tecnico amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arcidiocesi di Modena - Nonantola

(il procuratore dott. Giorgio Garuti)

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 2133811

Il Professionista – Legale rappresentante di PIACENTINI INGEGNERI s.r.l.

Sig.ra Bondioli Roberta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art.4 subappalto-cessione del contratto; art. 6 Tempi di esecuzione; art. 7 Penali, art.12 Compenso professionale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Arcidiocesi di Modena – Nonantola
(il procuratore dott. Giorgio Garuti)

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 2133811

Il Professionista
Ing. Giorgio Piacentini

Allegato 1):	autodichiarazione del professionista in merito alle condizioni previste dall'art.38 del D. Lgs 163/2006
Allegato 2):	autodichiarazione resa dai soggetti e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa.

ARCIDIOCESI * MODENA-NONANTOLA *
UFFICIO RICOSTRUZIONE POST SISMA 2012